

Segreteria Organizzativa

ITALIAN BAROMETER DIABETES OBSERVATORY FOUNDATION

Segreteria C/O FASI srl

Via R. Venuti, 73

00162 Roma

Dir. +39 0697605623

Fax +39 0697605650

Email: segreteria@ibdo.it;

presidenza@ibdo.it

Ufficio stampa

Università di Roma "Tor Vergata"

Sandro Lomonaco

Dir. +39 06 72592709 ;

+3906 72592059

Fax +3906 72593750

ufficio.stampa@uniroma2.it

HealthCom Consulting Srl

Diego Freri

Via Bartolomeo Eustachi, 46

20129 Milano

Dir: +39 02 87399.173 – 174

Email: diego.freri@hcc-milano.com



21 Giugno 2016

AULA FLEMING,
FACOLTA' DI MEDICINA DELL'UNIVERSITA' DI ROMA "TOR VERGATA"
VIA MONTPELLIER, 1
ROMA
ore 11.30

changing
diabetes®

Con il contributo non condizionato di  novo nordisk

MEDI PRAGMA
MARKETING RESEARCH AND CONSULTANCY IN HEALTHCARE

Il primo passo per realizzare un ateneo del domani è far sì che l'accademia entri in relazione con la società; ciò implica un ripensamento delle strategie, dell'organizzazione e delle procedure operative, reinventando in parte l'università al di fuori del perimetro di una pubblica amministrazione "vecchio stampo", incoraggiando il dialogo con il mondo esterno, quello delle imprese, del settore pubblico, degli organismi di ricerca privati e pubblici, degli investitori. Ma anche rafforzando in modo energico ed innovativo il rapporto con il territorio e con la comunità che insiste nell'area di riferimento. Ciò significa che, accanto alle tradizionali mission (alta formazione e ricerca) di un ateneo, venga riconosciuto il valore cruciale della cosiddetta «Terza missione», con ciò facendo riferimento all'insieme di attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società civile, con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale.

«Terza missione» significa realizzare un collegamento tra il mondo della formazione universitaria con quella scolastica e con il mondo del lavoro, in modo da assicurare alle aziende ed alla società civile di reperire sul territorio le competenze di cui necessitano, garantendo ai giovani un corretto orientamento per il proprio inserimento (placement) nel mondo del lavoro. Terza missione significa fare informazione, portare innovazione sociale nel territorio di riferimento, realizzare iniziative di public engagement, anche di tipo innovativo, come quelle che con slancio ed entusiasmo sta promuovendo Tor Vergata.

A comune denominatore di queste linee di azione è la convinzione che la condizione indispensabile per la crescita e lo sviluppo di un'area sia la capacità di attivare circoli virtuosi tra ricerca, formazione, tecnologia, industria e servizi, prestando al tempo stesso attenzione anche alla valorizzazione di quel patrimonio intangibile che costituisce il capitale sociale di un territorio (la cultura, le tradizioni, la qualità della vita, il rispetto per l'ambiente, la coesione sociale). Circoli virtuosi che possono arricchire quel territorio, attirare energie, richiamare risorse. Circoli virtuosi che possono aumentare il benessere della comunità insediata in quel territorio.

In questo contesto è importante il progetto avviato dall'Università di Roma "Tor Vergata" con l'Italian Barometer Diabetes Observatory (IBDO Foundation) per l'analisi sistematica dell'impatto del diabete e obesità nel nostro Paese.

Il diabete, con il suo carico sociale, clinico ed economico, rappresenta un modello sul quale riflettere e trovare sinergie operative per una serie di motivazioni che non possono essere ignorate.

Siamo infatti in presenza di una vera pandemia confermata dai dati epidemiologici, che ci indicano che più 300 milioni di persone nel mondo sono affette da diabete. Bisogna agire prontamente per ridurre il peso clinico, sociale ed economico che questa patologia rappresenta e può rappresentare.

L'Italian Barometer Diabetes Observatory cerca di raggiungere questo obiettivo promuovendo la raccolta e la condivisione di importanti informazioni sull'entità del fardello rappresentato dal diabete, e sull'efficacia degli interventi per combatterlo. Al cuore dell'iniziativa vi è un messaggio che non è possibile non accettare, diretto a tutti coloro che sono coinvolti nel fronteggiare la sfida posta dal diabete: un forte invito a 'misurare, condividere e migliorare'. In questo contesto è chiaro che le attività di Terza Missione sono il prodotto delle sinergie che, a vario livello, si realizzano all'interno dell'Ateneo, e tra "Tor Vergata" – al di là del territorio di appartenenza - e il mondo. È altresì chiaro che le Università sono il grande motore per le nuove trasformazioni territoriali; in questo senso la Terza missione è una missione ricostitutiva del territorio e delle territorialità. È, infine, chiaro che questa è la strada maestra per la crescita del nostro Paese e il futuro dei nostri giovani.

Prof. Giuseppe Novelli

Rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Moderatori:

Prof. Simona Frontoni,
Università di Roma "Tor Vergata"

Prof. Paolo Sbraccia,
Università di Roma "Tor Vergata"

11.30

Accredito dei partecipanti

12.00

Saluto di Benvenuto del Rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Prof. Giuseppe Novelli
Rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Prof. Orazio Schillaci
Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Dott. Costas Piliounis,
Vice President Europe & General Manager Italy Novo Nordisk

12.10

Presentazione del ruolo di IBDO come attività di terza missione dell'Università "Tor Vergata"

Prof. Renato Lauro, Presidente IBDO Foundation

12.20

Importanza dell'attività di terza missione nell'Università "Tor Vergata"

Prof. Maurizio Talamo, Università di Roma "Tor Vergata"

12.30

Esperienza di altre Università

Prof. Francesco Dotta, Università di Siena

12.40

Burden of Disease del Diabete e dell'Obesità

Dott. Antonio Nicolucci, CORESEARCH e IBDO Foundation

12.50

Presentazione del Diabetes Monitor 2016 e analisi dei risultati

Dott. Lucio Corsaro, MediPragma
Prof. Davide Lauro, Università di Roma "Tor Vergata"

13.20 Presentazione 9th Italian Barometer Diabetes Forum

Dott. Alfonso Bellia, Università di Roma "Tor Vergata"

13.30 Conclusioni

Dott.ssa Ketty Vaccaro, Fondazione CENSIS